



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

peo: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

<http://www.marellidudovich.edu.it/>

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sede via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel. 02 688 4122	
Istituto Professionale	
Manutenzione e Assistenza Tecnica Servizi Culturali e dello Spettacolo	Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico
Istruzione e formazione professionale (I.e.F.P.): Operatore Elettrico / Meccanico	
Sede via Oderzo, 3 - 20148 - Milano - tel. 02 36596601	
Istituto Professionale Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi Commerciali - Web Community	Istituto Tecnico Sistema Moda - Calzature e Accessori

REGOLAMENTO D'ISTITUTO



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

SOMMARIO

PREMESSA	4
1. FINALITÀ EDUCATIVE	4
2. DOCENTI.....	4
RAPPORTI CON GLI STUDENTI.....	4
RAPPORTI CON I GENITORI	5
3. STUDENTI	5
FREQUENZA, PUNTUALITA', RITARDI E RELATIVI CONTROLLI	5
DOVERI DEGLI STUDENTI	7
DIRITTI DEGLI STUDENTI	8
4. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA	9
4.1 - SPAZI	9
4.2 - SERVIZI	9
4.3 - COMUNICAZIONI.....	10
5. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO	10
5.1 - PREMESSA	10
5.2 - COMPITI DELL'ISTITUTO	11
5.3 - STUDENTI	12
5.4 - GENITORI.....	13
6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI	13
6.1 - CRITERI GENERALI	13
6.2 - SANZIONI DISCIPLINARI.....	14
6.3 - AMBITO DI APPLICAZIONE	14
6.4 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI.....	15
6.5 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A QUINDICI GIORNI	15
6.6 - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'ALLONTANAMENTO	16
6.7 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI.....	17



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

6.8 - SANZIONI PER LE MANCANZE DISCIPLINARI COMMESSE DURANTE LE SESSIONI D'ESAME DI STATO	18
6.9 - RISARCIMENTO DEL DANNO	18
6.10 - IMPUGNAZIONI O RECLAMI	19
6.11 - ORGANO DI GARANZIA: PROCEDURA	19
6.12 - TABELLA DISCIPLINARE	20

Il presente Regolamento d'Istituto è stato approvato dal Collegio Docenti in data 14 dicembre 2021 e dal Consiglio di Istituto in data 15 dicembre 2021.



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

PREMESSA

Il presente Regolamento si ispira allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, approvato con D.P.R. n. 249 del 24/05/1998, e alle successive modifiche ed integrazioni. In particolare, si fa riferimento al D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 e alla Nota Ministeriale 3620/PO del 31/07/2008.

1. FINALITÀ EDUCATIVE

Il Regolamento di Istituto si raccorda organicamente alle linee educative dell'Istituto espresse nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in particolare le norme in esso contenute mirano a:

1. Far acquisire agli studenti consapevolezza della costruzione di sé e dei propri processi di maturazione;
2. Formare cittadini consapevoli e responsabili.

In riferimento alle due finalità sopra citate, le norme presenti nel presente regolamento sono finalizzate a tre obiettivi:

1. Favorire la creazione di un clima scolastico che permetta la maturazione ed espressione di ciascuno nell'armonica convivenza con gli altri;
2. Accrescere il senso di responsabilità degli studenti in quanto cittadini inseriti in un'istituzione;
3. Definire norme comuni per la garanzia dei diritti di ciascuno e utili all'organizzazione della vita scolastica.

2. DOCENTI

RAPPORTI CON GLI STUDENTI

I docenti stipulano con la classe un **contratto formativo** che consiste in una dichiarazione esplicita e partecipata dell'operato della scuola. Esso coinvolge l'intero Consiglio di Classe, gli Studenti e i Genitori. Il contratto formativo può essere integrato su richiesta dei contraenti.

Per instaurare un sereno clima di collaborazione in classe, nel rispetto delle indicazioni dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, secondo le indicazioni stabilite dal Consiglio di Classe, i docenti concorderanno con gli studenti il calendario delle verifiche, dei carichi di lavoro e la gestione dei recuperi in attività extrascolastica.

Le attività didattiche curricolari, in presenza e a distanza, e le attività aggiuntive dovranno essere organizzate secondo tempi e modalità che tengano conto dei ritmi di apprendimento e del carico di lavoro globale degli studenti. I compiti in classe potranno essere lasciati in visione almeno in fotocopia su richiesta dello studente.



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

RAPPORTI CON I GENITORI

Gli insegnanti ricevono i genitori secondo il calendario e le modalità deliberate dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico. I genitori possono prenotare i colloqui per evitare code eccessive; la prenotazione vincola l'ordine del colloquio.

3. STUDENTI

FREQUENZA, PUNTUALITA', RITARDI E RELATIVI CONTROLLI

1. La frequenza regolare, la puntualità e l'impegno ad assolvere gli impegni scolastici sono conseguenti all'atto di adesione all'offerta formativa della scuola (iscrizione) e rientrano nel patto di corresponsabilità educativa sottoscritto da scuola, genitori e alunni.
2. **Registro elettronico:** la scuola è dotata di registro elettronico; le comunicazioni con la famiglia relative ad assenze, ritardi e giustificazioni avvengono attraverso tale modalità, se non segnalato diversamente.
3. Normalmente gli alunni **entrano in aula alle ore 8.00**; le lezioni iniziano alle ore 8.10 con chiusura dei portoni di accesso all'Istituto. L'orario di uscita dipende dall'orario della classe e dal giorno ed è pubblicato sul sito della scuola nell'apposita sezione. Nel caso in cui vengano stabiliti orari diversi di ingresso e di inizio delle lezioni, questi saranno comunicati attraverso il registro elettronico e pubblicati sul sito della scuola.
4. **Assenze:** la giustificazione delle assenze va effettuata attraverso l'applicativo libretto web presente nel Registro Elettronico, all'insegnante dell'ora di ingresso che l'annota sul registro di classe (sia cartaceo che elettronico). L'insegnante ammette in classe anche gli alunni sprovvisti di giustificazione, annotando sul registro elettronico che lo studente è ammesso con l'obbligo di giustificare il giorno successivo. Tale annotazione funge da comunicazione alla famiglia. Di norma, l'Istituto contatta la famiglia medesima in caso di assenze prolungate e non giustificate (in genere 5 giorni di assenza consecutivi senza alcuna comunicazione da parte della famiglia). In caso di **mancata protratta giustificazione delle assenze, gli studenti saranno ammessi a scuola solo accompagnati dai genitori/tutori. Le assenze non giustificate produrranno conseguenze di natura disciplinare.**
5. **Ritardo breve:** è consentito **un solo ed eccezionale ritardo breve al mese** di dieci minuti dall'ora di ingresso previsto, con un **massimo di cinque ritardi a quadrimestre**, non cumulabili. Ogni ritardo breve viene annotato sul registro di classe elettronico. Raggiunto il numero massimo di ritardi consentiti, lo studente non è ammesso in classe e il ritardo è considerato entrata posticipata, rientrando nel computo delle stesse. I ritardi brevi vengono considerati anche nel caso di didattica a distanza.



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

6. **Entrata posticipata (ritardo "lungo"):** l'entrata a scuola oltre i dieci minuti di tolleranza comporta l'ingresso in classe alla seconda ora autorizzato dalla Vicepresidenza e l'obbligo di giustificare il giorno successivo il ritardo sul libretto. Sono consentiti solo **cinque ingressi in ritardo per ciascun quadrimestre, non cumulabili**. Dopo **il quinto ingresso in ritardo nel quadrimestre gli studenti non saranno più ammessi in classe**; i maggiorenni rientreranno a casa; i minorenni potranno rientrare a casa solo se un genitore potrà venire a prenderli, in alternativa rimarranno a scuola in uno spazio dedicato, sotto la sorveglianza dei collaboratori scolastici. Per l'entrata alla seconda ora gli studenti in ritardo attenderanno all'esterno dell'Istituto e potranno entrare solo al suono della campanella. **L'eccesso di ritardi comporta, inoltre, una valutazione negativa ai fini del voto di comportamento**. I ritardi lunghi vengono considerati anche nel caso di didattica a distanza.
7. **Entrate posticipate ripetute ed entrate oltre la seconda ora:** in casi eccezionali si può derogare dal limite indicato e consentire l'entrata oltre la seconda ora in caso di analisi o visite mediche o particolari, motivate esigenze familiari (ex: richieste di documenti o partecipazione a esami, etc.) solo a condizione che siano: giustificate o richieste a firma dei genitori in Vicepresidenza al momento dell'ingresso a scuola; adeguatamente documentate con dichiarazione della struttura sanitaria o dell'Ente, presso cui l'alunno si è recato o si recherà, circa l'ora di effettuazione della prestazione o della pratica; non superiori alla metà delle ore di lezione della mattina in classe. In situazioni eccezionali si potrà derogare dal limite del 50% delle ore di presenza, qualora lo studente sia accompagnato dai genitori o sia documentata una situazione di particolare gravità. La deroga dovrà essere accordata dalla presidenza o dalla vicepresidenza.
8. **Uscite anticipate:** analogamente alle entrate posticipate sono autorizzate uscite anticipate in casi eccezionali e documentati alle stesse condizioni sopra descritte. **Le uscite anticipate si sommano con le entrate posticipate** (ritardo "lungo").
9. **Le entrate posticipate e le uscite anticipate** dovranno sempre essere indicate sul registro elettronico e sul libretto scolastico e giustificate. Per il ritardo nell'entrata gli alunni minorenni dovranno essere giustificati dai genitori; gli alunni minorenni potranno uscire anticipatamente solo se prelevati da un genitore o suo delegato (con consegna di fotocopia dei documenti del delegato e del delegante). Solo in casi eccezionali il genitore potrà inviare in tempo reale un fax o una mail con la richiesta di uscita anticipata, allegando copia del documento di identità. Gli alunni maggiorenni potranno uscire anticipatamente solo per comprovati motivi, anche verificati attraverso colloquio telefonico con i genitori, da giustificare con certificazioni e/o attestazioni, eventualmente anche il giorno successivo.
10. **Autorizzazioni particolari di entrata o uscita:** in caso di particolari e motivate situazioni, opportunamente documentate, su richiesta dei genitori dello studente (o dello stesso se



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

maggiorenne) la dirigenza potrà autorizzare entrate in ritardo o uscite anticipate ripetute oltre i limiti. Tale autorizzazione è annotata e sul Registro elettronico.

- 11.** In caso di malessere o di infortunio, il docente in servizio in classe avvia lo studente all'ufficio di vicepresidenza. In casi specifici, la famiglia viene contattata dalla Dirigenza o da un collaboratore della stessa per riportare a casa l'alunno. Se si ritiene necessario l'invio al pronto soccorso, la famiglia viene avvisata e se ne concordano – salvo per i casi urgenti – le modalità. Lo studente verrà comunque accompagnato da un adulto in servizio a scuola.
- 12.** L'uscita dall'aula durante le lezioni deve essere motivata e deve avvenire singolarmente senza che gli alunni sostino nei corridoi. La riammissione in aula per un'uscita prolungata o per assenze durante le ore intermedie deve essere autorizzata dal docente presente in aula.
- 13.** Gli alunni, anche se maggiorenni, sono sempre sottoposti alla giurisdizione dei genitori, se conviventi, e alla vigilanza del personale scolastico durante la permanenza nei locali e nelle pertinenze delle sedi scolastiche.

DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni e ad assolvere i loro impegni di studio.

Sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi, anche nel caso della didattica a distanza.

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione; rispetto reciproco di tutte le persone, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.

Gli studenti sono tenuti a osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza vigenti in Istituto.

Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente i sussidi didattici e le attrezzature, a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni agli arredi e alle strutture.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come fattore di qualità della vita dell'Istituto.

All'interno dell'Istituto e negli spazi pertinenziali è assolutamente vietato fumare, consumare alcolici e usare sostanze psicotrope.

È anche vietato fumare in tutti i locali, interni ed esterni, di pertinenza dell'Istituto. I trasgressori saranno sanzionati dagli incaricati, in base all'art. 51 della legge 16/01/2003 ed eventuali successive modificazioni.



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Sono vietati l'introduzione e il consumo di alcolici, superalcolici e sostanze psicotrope di qualsiasi tipo, in tutti i locali, interni ed esterni, di pertinenza dell'Istituto. Per queste infrazioni i trasgressori saranno dapprima convocati in Presidenza e successivamente sanzionati dai rispettivi organi di competenza, studenti dal Consiglio di Classe, personale dal Dirigente Scolastico, fatta salva la possibilità di ogni eventuale rilevanza di responsabilità penali e civili.

Uso di cellulari, tablet, mp3 e similari

È vietato l'uso non autorizzato di tali strumenti durante le ore di lezione. In caso di trasgressione, il/la docente è autorizzato/a a farsi consegnare l'oggetto, che porterà in vicepresidenza. Il Dirigente Scolastico o un suo delegato, riporrà l'oggetto in cassaforte e lo riconsegnerà solamente ai genitori, dopo che si sia appurato che non ci siano eventuali denunce da presentare all'autorità giudiziaria.

Ingresso di esterni nella Scuola

È vietato nel modo più assoluto l'accesso di estranei alle aule, se non provvisti di autorizzazione della Dirigenza, o dei suoi delegati. A tale proposito anche i Genitori e parenti degli Studenti dovranno attendere nella zona non didattica, facendosi eventualmente annunciare dal personale in servizio ai piani. Richieste motivate di invito a estranei nelle classi potranno essere inoltrate al Dirigente Scolastico.

DIRITTI DEGLI STUDENTI

ASSEMBLEE DI CLASSE

Gli studenti hanno facoltà di tenere mensilmente, durante l'orario scolastico, un'assemblea di classe della durata massima di due ore, queste dovranno essere richieste a rotazione a tutti gli insegnanti del Consiglio di Classe che sono tenuti a concederle. L'Assemblea viene autorizzata dal Dirigente Scolastico o dai suoi delegati se il modulo di richiesta è firmato dal/i docente/i dell'ora/e e concessa almeno tre giorni prima della data fissata. Dell'assemblea dovrà essere redatto un verbale, con le eventuali richieste emerse e decisioni prese, da consegnare in Presidenza, entro il giorno successivo. Il Dirigente Scolastico prenderà atto delle comunicazioni a verbale chiedendo eventuali chiarimenti. Durante l'Assemblea, gli alunni dovranno tenere un comportamento corretto e responsabile, tale da non disturbare l'attività delle classi vicine. Qualora ciò non si verificasse, l'insegnante in servizio potrà sospendere l'assemblea.

ASSEMBLEA D'ISTITUTO

Gli studenti hanno diritto di riunirsi mensilmente in un'Assemblea d'Istituto che dovrà essere richiesta almeno dal 10% degli studenti al Dirigente Scolastico, presentando un Ordine del Giorno, cinque giorni prima della data fissata. Le assemblee generali e di classe non potranno svolgersi nell'ultimo mese di scuola (maggio). Le assemblee dovranno essere convocate nei diversi giorni della settimana secondo il criterio della rotazione, abbinando le classi nel rispetto della capienza



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

massima dell'aula magna ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni. Gli studenti, attraverso i loro Rappresentanti, sono tenuti a darsi un Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea. L'Assemblea - unitaria o articolata per plessi - potrà occupare l'intera mattinata scolastica rispettando la capienza dell'aula magna. Durante l'Assemblea di Istituto gli studenti non possono allontanarsi dagli spazi loro assegnati. Il Dirigente Scolastico, o un suo delegato, potrà sospendere l'Assemblea qualora si verificassero disordini, gravi scorrettezze o inadempienze rispetto al Regolamento assembleare. La presenza di eventuali relatori esterni dovrà essere programmata in tempo per ottenere l'autorizzazione della Giunta esecutiva delegata dal Consiglio d'Istituto.

4. DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE E DI SICUREZZA

4.1 - SPAZI

1. Ad ogni scolaresca è assegnata un'aula e gli studenti sono tenuti a mantenerne il decoro, senza arrecare danni a oggetti e materiali dell'Istituto, di proprietà dei compagni o degli altri componenti della Comunità Scolastica.
2. Spazi comuni a disposizione degli studenti sono i corridoi e il cortile interno.
3. Palestre, aule attrezzate e laboratori devono essere utilizzati secondo i relativi regolamenti di sicurezza.
4. Il bar e lo spazio adibito alla vendita di prodotti alimentari potranno essere utilizzati dagli studenti per il tempo strettamente necessario alla consumazione, solo durante l'intervallo o al termine delle lezioni.
5. In caso di emergenza, che verrà segnalato dal suono prolungato della campana alternato a successive brevi interruzioni gli alunni, a seconda dell'aula di appartenenza, useranno le scale indicate nella piantina esposta.
6. La scuola declina ogni responsabilità per furti o danni ai beni degli alunni che sono lasciati incustoditi anche se durante l'intervallo o quando l'aula non è occupata.

4.2 - SERVIZI

1. Spazi delimitati di parcheggio per auto, moto e biciclette sono a disposizione nei cortili delle sedi dell'istituto. Il posteggio del cortile, che deve essere ordinato in modo tale da non ostacolare la manovra dei mezzi, è da ritenersi incustodito; pertanto la scuola declina ogni responsabilità per eventuali furti o danni.
2. L'uso dell'ascensore è consentito solo agli studenti che sono nell'impossibilità di utilizzare le scale. Tale uso deve essere autorizzato dal Dirigente Scolastico previa presentazione di certificato medico. In questo caso il personale di servizio consentirà l'accesso agli ascensori.



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

4.3 - COMUNICAZIONI

1. I comunicati degli organismi studenteschi, per essere esposti, devono recare la data di affissione e restano esposti per un periodo non inferiore a 10 giorni, trascorso il quale possono essere rimossi dalla Dirigenza Scolastica o da un apposito incaricato. Manifesti non firmati e non datati verranno rimossi. Pur non intendendo esercitare alcuna forma di censura tutti i comunicati dovranno essere preventivamente presentati al Dirigente scolastico per conoscenza.
2. La distribuzione di documenti, volantini o lettere, purché firmati e datati, all'interno della scuola è permessa previa informazione al Dirigente Scolastico. Si avrà cura di effettuare tale distribuzione senza disturbare le attività didattiche e preferibilmente durante gli intervalli. La distribuzione di volantini e comunicati da parte dei gruppi organizzati degli studenti deve avvenire all'ingresso dell'Istituto all'inizio o al termine delle lezioni. È autorizzata la lettura di brevi comunicati da parte degli studenti previa informazione al Dirigente Scolastico.
3. Il libero confronto tra gli studenti è garantito dalle assemblee studentesche che si svolgono come da regolamento.

5. PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

5.1 - PREMESSA

Il bullismo e il cyberbullismo sono realtà largamente diffuse che rappresentano una vera emergenza socio-relazionale. Il bullismo si esprime attraverso violenze fisiche, verbali o psicologiche, molestie, atteggiamenti persecutori che si ripetono sistematicamente nel tempo e creano fortissimo disagio e profonda sofferenza in chi le subisce.

Spesso i casi di bullismo non vengono denunciati, generando un senso di sconforto e di abbandono che può influire in modo negativo nel rapporto con la scuola.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato un aumento del fenomeno del cyberbullismo, ossia di quella forma di bullismo che viene esercitata attraverso un uso improprio dei social network con la diffusione di foto, immagini denigratorie, di aggressioni verbali, spesso accompagnate dall'anonimato e dal fatto che la distanza tra persecutore e vittima rende più difficoltosa la percezione della sofferenza inflitta. Frequentemente, poi, tali atteggiamenti sconfinano in veri e propri reati, situazione della quale gli studenti spesso sono ignari e inconsapevoli.

Il mondo digitale e virtuale, pur rappresentando un'enorme opportunità di sviluppo e di crescita culturale e sociale, nasconde una serie di insidie e pericoli, su cui anche la scuola deve misurarsi.



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

L'Istituto, luogo di formazione, inclusione e accoglienza, quale vuole essere, si impegna per attivare, in sinergia con le famiglie e altre istituzioni sul territorio, strategie di intervento utili sia a prevenire, sia ad arginare comportamenti a rischio, allo scopo di accrescere negli studenti l'educazione alla legalità, e ad un uso attento e consapevole del web.

Considerato che il bullismo rappresenta una violazione dei diritti umani, in quanto lede la dignità di chi ne è vittima ed è contrario a principi di non violenza e di non discriminazione, l'Istituto si prefigge, altresì, di adottare metodologie che rafforzino nei giovani la promozione dei diritti umani contro ogni forma di discriminazione e di intolleranza.

5.2 - COMPITI DELL'ISTITUTO

L'Istituto è attivo e sensibile circa le tematiche del bullismo e cyberbullismo, e promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione attraverso una progettualità che coinvolge la comunità scolastica e realtà associative ed istituzionali del territorio.

Il **Dirigente Scolastico** individua un referente del bullismo e del cyberbullismo e favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyber bullismo.

Il **Referente del bullismo e cyberbullismo** promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber bullismo attraverso progetti di istituto che coinvolgono genitori, studenti e tutto il personale; coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare un progetto di prevenzione.

Il **Collegio dei Docenti** prevede all'interno del piano formativo corsi di aggiornamenti e formazione, in materia di prevenzione al bullismo e cyber bullismo rivolti al personale docente e promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Il **Consiglio di Classe** pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile, favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie, propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

I **Docenti** nello svolgimento dell'attività didattica prevedono azioni culturali ed educative rivolte agli studenti per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole. Intraprendono azioni che favoriscono l'acquisizione e il rispetto delle norme relative



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

alla convivenza civile e all'uso responsabile di internet, valorizzano nell'attività didattica le modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati agli alunni della classe.

5.3 - STUDENTI

Tutti gli studenti hanno il diritto a un sicuro ambiente di apprendimento e tutti devono imparare ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

Il **bullismo** è un **abuso di potere** che si concretizza in tutte quelle azioni di sistematica prevaricazione e sopruso, messe in atto da parte di un adolescente, definito "bullo" (o da parte di un gruppo) nei confronti di un altro adolescente, percepito come più debole, definito "vittima" e può assumere forme differenti (fisica, verbale, psicologica). Qualsiasi atto di bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

Il **cyber bullismo** è il termine che indica un tipo di attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete. Il cyber bullismo è un fenomeno molto grave perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, anche perché i contenuti, una volta pubblicati, possono riapparire a più riprese in luoghi diversi. Qualsiasi atto di cyber bullismo si ritiene deprecabile e inaccettabile e viene sanzionato severamente.

Gli studenti devono rispettare gli altri, anche quando sono connessi alla rete, prestando attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms che inviano). Gli studenti devono impegnarsi a contrastare l'hatespeech sul web, adottando i comportamenti previsti nei dieci punti del Manifesto della comunicazione non ostile, al quale si rinvia.

In linea con l'art. 13 comma 2 della dichiarazione dei diritti in internet e con la campagna di sensibilizzazione "*No hatespeech movement*" del Consiglio d'Europa, gli studenti devono impegnarsi a combattere il razzismo e la discriminazione nelle loro espressioni on line e ad adottare comportamenti che contrastino messaggi discriminatori e ogni forma di violenza e odio.

- Le condotte di cyberbullismo, anche se poste in essere in altro luogo, in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico (ex: messaggi offensivi che partono di notte, dal pc di casa, etc), se note agli operatori scolastici (docente, dirigente) rientrano nelle azioni perseguibili con sanzioni disciplinari, vista la funzione educativa della scuola e il patto educativo di corresponsabilità stipulato con gli studenti e la famiglia.
- Gli studenti devono essere coscienti del disvalore della condotta del bullo/cyberbullo. Lo stesso disvalore viene attribuito a chi omertosamente mostra indifferenza o a chi, all'interno del gruppo rafforza la condotta aggressiva, e anche per tali comportamenti possono essere applicate sanzioni disciplinari.
- Non è consentito durante le lezioni o le attività didattiche l'utilizzo di cellulari, giochi



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

- Non è consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente. La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'Istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti.
- Gli studenti possono essere coinvolti nella progettazione e realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale, in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti.

5.4 - GENITORI

- I genitori devono partecipare attivamente alle azioni di formazione e/o informazione, proposte dall'Istituto, o dalle istituzioni del territorio, sui comportamenti del bullismo e del cyberbullismo.
- I genitori devono prestare attenzione ai comportamenti dei propri figli; devono vigilare sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (dovrebbero allertarsi se il/la figlio/a, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura).
- Devono conoscere le azioni messe in campo dall'Istituto e collaborare secondo le modalità previste dal patto educativo di corresponsabilità.
- Devono conoscere le sanzioni previste dal presente Regolamento nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

6. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

6.1 - CRITERI GENERALI

- I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- I provvedimenti disciplinari sono previsti sia durante l'attività didattica in presenza, ivi incluse gite d'istruzione, stage, tirocini e simili, sia durante l'attività didattica a distanza.
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Una singola infrazione disciplinare, di non particolare gravità, non influirà sulla valutazione del profitto.
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono sempre adottati da un organo collegiale: il Consiglio di Classe (organo di disciplina) per sospensioni non superiori ai quindici giorni o il Consiglio d'Istituto per sospensioni superiori ai quindici giorni o che implicino l'esclusione dagli scrutini finali o la non ammissione all'esame di stato.

6.2 - SANZIONI DISCIPLINARI

Le sanzioni sono ispirate al principio della gradualità e, se dovuto, anche a quello della riparazione e del pieno risarcimento del danno. Esse sono irrogate tenendo conto del profilo personale dello studente, della gravità e delle conseguenze della mancanza commessa, e dell'eventuale presa di coscienza da parte dello studente interessato.

I provvedimenti disciplinari sono divisi in:

- a. Sanzioni diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica.
- b. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a quindici giorni.
- c. Sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica superiore ai quindici giorni.

Qualora il fatto disciplinare costituisca ipotesi di reato (in base all'ordinamento vigente), l'avvio del procedimento disciplinare e il provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

Si allega la tabella disciplinare.

6.3 - AMBITO DI APPLICAZIONE

Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse nell'attività didattica a distanza, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, attività sportive o culturali o che, sebbene commesse esternamente, abbiano ricadute e/o conseguenze in ambito scolastico (es: mobbing nei confronti di compagni). Sono altresì sanzionabili le mancanze connesse con l'uso improprio di strumenti tecnologici appartenenti all'Istituto.



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

6.4 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE NON COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI

- a. Ammonizione verbale del Docente - Il Docente ammonisce verbalmente lo studente e/o ne prende nota sul registro di classe.
- b. Ammonizione scritta del Docente - Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro di classe il comportamento sanzionato e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il registro elettronico.
- c. Ammonizione scritta del Docente e allontanamento temporaneo dalla lezione - Il Docente ammonisce lo studente, annota sul Registro di classe il comportamento sanzionato e ne dà comunicazione alla famiglia tramite il registro elettronico.
- a. Per i comportamenti più gravi o in caso di reiterazione, lo studente può essere allontanato sino al termine delle lezioni e/o i genitori possono essere invitati a prelevare il proprio figlio da scuola, qualora minorenne.
- d. Ammonizione scritta del Dirigente Scolastico - Il Dirigente Scolastico o il Collaboratore di presidenza delegato, su segnalazione di un docente, annota l'ammonimento sul Registro di Classe e/o ne dà comunicazione alla famiglia tramite il registro elettronico. Nei casi previsti dal Regolamento di Disciplina, il Coordinatore di classe convoca la famiglia.

6.5 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A QUINDICI GIORNI

- a. Il Dirigente Scolastico, (in sua vece uno dei Collaboratori) e/o il Coordinatore di Classe convocano lo studente alla presenza di altri docenti, gli contestano l'inadempienza disciplinare e ascoltano le motivazioni a sua difesa. Di tale riunione si redige Verbale, che sarà allegato agli Atti del successivo Consiglio di Classe.
- b. Il Dirigente Scolastico, (in sua vece uno dei Collaboratori) e/o il Coordinatore di Classe convocano, tramite il libretto scolastico, il registro elettronico, e/o tramite e mail, e/o telefonicamente i genitori dell'alunno, comunicando l'avvio del procedimento disciplinare; in sede di riunione illustrano l'inadempienza del figlio/a e ascoltano le motivazioni della famiglia in difesa dell'alunno (Contraddittorio). In tale circostanza sono illustrate ai genitori le successive fasi del procedimento disciplinare. Di tale riunione si redige Verbale, che sarà allegato agli Atti del successivo Consiglio di Classe.
- c. Il Dirigente Scolastico, constatato che il comportamento negativo rientra tra le mancanze disciplinari riportate nel Regolamento di Disciplina, raccolte eventuali prove a carico, testimonianze e memorie delle persone danneggiate, procede alla convocazione del Consiglio di classe in forma allargata (docenti, rappresentanti dei genitori e degli alunni) fissando di norma, la seduta entro sette giorni scolastici dall'evento. La convocazione del



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

Consiglio di classe può essere richiesta anche dalla maggioranza dei docenti della classe interessata. La seduta sarà svolta nella prima mezz'ora con la sola componente docente, nella seconda mezz'ora con tutte le componenti.

- d. Il Consiglio di classe è l'organo designato a deliberare il provvedimento disciplinare.
- e. Comunicazione del provvedimento dovrà essere inviata alla famiglia tramite raccomandata a mano o raccomandata A/R.
- f. Eventuale ulteriore convocazione della famiglia per l'esplicitazione della motivazione della sanzione irrogata. In caso di inadempienza da parte della famiglia del rispetto dei giorni di sospensione, la sanzione sarà trasformata in "attività alternative all'allontanamento", ma tale atteggiamento avrà ripercussione sul voto finale di comportamento.

Funzionamento del Consiglio di Classe per l'irrogazione di sanzioni disciplinari.

La seduta disciplinare del Consiglio di Classe è divisa in due momenti:

- Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento (fase dibattimentale).
- Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere (fase deliberativa).

La seduta del Consiglio di Classe è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Al secondo momento (fase deliberativa) non possono partecipare membri in conflitto d'interesse. Ai fini della "presenza del numero legale" i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo. Il Dirigente Scolastico, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica.

La decisione del Consiglio di Classe, adottata all'unanimità e/o a maggioranza debitamente motivata, è comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

Nel disporre l'allontanamento dalla scuola, il Consiglio di Classe può individuare anche un'attività alternativa, utile alla Comunità Scolastica, solo se condivisa dalla famiglia o dallo studente, se maggiorenne. L'opzione per l'attività alternativa comporta la regolare frequenza all'attività ed esclude la possibilità di impugnare la sanzione.

Il Consiglio di Classe potrà irrogare la sanzione della sospensione per periodi non superiori a quindici giorni; qualora prevedesse una sanzione di periodi superiori ai quindici giorni dovrà essere convocato, invece, il competente Consiglio di Istituto che adotterà analoga procedura.

6.6 - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'ALLONTANAMENTO

In alternativa alle sanzioni di sospensione è possibile concordare, in sostituzione della sanzione, e prima o dopo la sua irrogazione, lo svolgimento di un'attività a favore della Comunità Scolastica. Tale attività, le cui finalità deve essere esclusivamente di tipo rieducativo, è proposta dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Consiglio di Classe. Per un certo periodo – variabile a seconda della



Istituto di Istruzione Superiore **MARELLI-DUDOVICH**

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

mancanza disciplinare e della sanzione - lo studente frequenterà le lezioni, anche in tempi non coincidenti con quelli della normale attività didattica, svolgendo operazioni utili alla collettività studentesca quali ad esempio:

Pulizia:

- dei piani di lavoro dei banchi nelle varie aule;
- delle attrezzature giacenti nelle aule di informatica;
- dei banconi di lavoro della aule laboratorio;
- dei muri delle aule e dei corridoi della struttura scolastica;
- dei cortili esterni della scuola, semplici compiti esecutivi;
- biblioteca;
- segreteria.

Altre attività suggerite dai componenti il Consiglio di Classe, dallo studente interessato dal provvedimento e/o dai suoi genitori. Lo studente minorenni sarà vigilato da personale della scuola.

6.7 - PROCEDURA PER L'IRROGAZIONE DI SANZIONI CHE COMPORTANO L'ALLONTANAMENTO SUPERIORE A QUINDICI GIORNI

Il Dirigente Scolastico, constatato che l'infrazione rientra nella casistica indicata dal Regolamento di Disciplina propone, mediante specifica deliberazione della Giunta Esecutiva, la convocazione di un apposito Consiglio d'Istituto. Per la convocazione della Giunta Esecutiva e del Consiglio d'Istituto è possibile ricorrere alla procedura d'urgenza, con conseguente riduzione al minimo dei tempi normalmente previsti. La seduta disciplinare dell'Organo competente è divisa in due momenti.

1. Il primo momento è finalizzato alla ricostruzione dell'evento: lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento ed essere assistito dai genitori. L'interessato può avvalersi di testimoni a suo favore e presentare una memoria, che può essere anche sostitutiva della presenza. L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato e dei suoi genitori e della predetta memoria scritta, purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione.
2. Il secondo momento è finalizzato alle decisioni da assumere: a tale momento l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi. La seduta dell'Organo competente è valida in presenza della maggioranza degli aventi diritto. Al secondo momento della seduta non possono partecipare membri in conflitto di interesse. Ai fini della "presenza del numero legale", i membri in conflitto d'interesse sono esclusi dal computo. Il presidente, a fronte di casi complessi, verificata l'impossibilità di concludere in un'unica seduta l'intera procedura, può disporre la sospensione della seduta e la sua prosecuzione in altro giorno, avendo però



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

cura di evitare inopportune dilazioni della tempistica. La decisione dell'organo competente, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale alla famiglia dello studente.

6.8 - SANZIONI PER LE MANCANZE DISCIPLINARI COMMESSE DURANTE LE SESSIONI D'ESAME DI STATO

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'Esame di Stato sono di competenza della Commissione d'Esame e possono riguardare anche candidati esterni. Anche in questo caso, valgono le specifiche disposizioni sanzionatorie.

6.9 - RISARCIMENTO DEL DANNO

Alle sanzioni disciplinari di cui sopra potrà sommarsi l'onere del risarcimento del danno. Pertanto

- chi venga riconosciuto responsabile di danneggiamento dei locali è tenuto a risarcire il danno.
- Nel caso in cui il responsabile o i responsabili non vengano individuati sarà la classe, come gruppo sociale, ad assumere l'onere del risarcimento, e ciò relativamente agli spazi occupati dalla classe nella sua attività didattica.
- Nel caso si accerti che la classe, operante per motivi didattici in spazi diversi dalla propria aula, risulti realmente estranea ai fatti, sarà la collettività studentesca ad assumere l'onere del risarcimento.
- Qualora il danneggiamento riguardi parti comuni (corridoi, servizi, etc.) e non ci siano responsabilità accertate, saranno le classi che insieme utilizzano quegli spazi ad assumersi l'onere della spesa; nel caso di un'aula danneggiata in assenza della classe per motivi didattici, l'aula viene equiparata al corridoio.
- Se i danni riguardano spazi collettivi quali: o l'atrio o le palestre o gli spazi espositivi il risarcimento spetterà all'intera comunità scolastica.
- È compito del Dirigente scolastico di concerto con l'ufficio tecnico fare la stima dei danni verificatisi e comunicare per lettera alle famiglie degli studenti interessati la richiesta di risarcimento per la somma spettante;
- Le somme derivate da risarcimento saranno acquisite al bilancio della scuola e destinate alle necessarie riparazioni, sia mediante rimborso sia, se possibile, attraverso interventi diretti in economia. Le piccole riparazioni per il ripristino di quanto danneggiato, così come le pulizie dei pavimenti e della parte inferiore delle finestre (dall'interno) nonché interventi di imbiancatura ad altezza d'uomo non comportanti né l'uso di scale né di impalcature di qualsiasi genere, possono essere effettuati dagli studenti che si rendano a ciò disponibili, sotto la vigile direzione di personale docente e non docente, previa adozione delle opportune misure di sicurezza.



Istituto di Istruzione Superiore *MARELLI-DUDOVICH*

via Livigno, 11 - 20158 - Milano - tel 02 688 4122 / 02 688 0792 - fax 02 668 03575

e-mail: miis074005@istruzione.it - pec: miis074005@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: MIIS074005 - Codice Fiscale: 80107690150

6.10 - IMPUGNAZIONI O RECLAMI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte di chi vi abbia interesse, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione, all'Organo di Garanzia interno. L'Organo di Garanzia interno è costituito da: il Dirigente Scolastico, che lo presiede, due docenti, di cui uno svolge le funzioni di segretario, due genitori e due studenti, tutti designati dal Consiglio d'Istituto tra i suoi consiglieri. L'Organo di Garanzia dura in carica per un triennio: docenti e genitori sono designati nella prima riunione utile dopo la decadenza per fine mandato del Consiglio, gli studenti saranno designati annualmente. Il Consiglio d'Istituto designerà inoltre sei membri supplenti (due docenti, due genitori, due studenti, possibilmente uno per sede fra i consiglieri del Cdl) che subentreranno nei casi di temporanea impossibilità o di conflitto d'interesse. In attesa delle designazioni, l'Organo di Garanzia è composto per proroga dai membri dell'anno precedente. Per i membri decaduti, la proroga si trasferisce sui membri supplenti.

6.11 - ORGANO DI GARANZIA: PROCEDURA

Ricevuta l'impugnazione, il Dirigente Scolastico fissa, di norma, la seduta entro 10 giorni scolastici. Il sistema di impugnazioni delineato dall'art. 5 del D.P.R. non incide automaticamente sull'esecutività della sanzione disciplinare eventualmente irrogata, stante il principio generale che vuole dotati di esecutività gli atti amministrativi pur non definitivi: la sanzione potrà essere eseguita pur in pendenza del procedimento di impugnazione.

La seduta è valida anche nel caso di assenze dei suoi componenti, purché la convocazione risulti pervenuta agli interessati. L'Organo di Garanzia procede sulla base della documentazione agli atti e sulla base dell'impugnazione. Può decidere di acquisire ulteriori elementi e testimonianze. La decisione dell'Organo di Garanzia, adottata a maggioranza e debitamente motivata, viene comunicata con atto formale. Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono assunte entro 15 giorni scolastici dall'impugnazione. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro il predetto termine, l'impugnazione deve intendersi rigettata. Nel caso in cui l'Organo di Garanzia decida di procedere con ulteriori accertamenti, i termini per le decisioni saranno sospesi.

6.12 - TABELLA DISCIPLINARE

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
Frequenza non regolare nella didattica in presenza e a distanza	Numero di assenze non dovute a malattia superiore a 15 giorni.	Richiamo verbale, privato o in classe. Richiamo riportato sul registro di classe. Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.	Docente	Sul voto di condotta secondo i criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza. Se il comportamento è reiterato (3 volte o più) il CdC decide per un'eventuale sospensione fino a 15 giorni.
	Individuali e reiterate entrate in ritardo o uscite anticipate dall'Istituto o dalla didattica a distanza non adeguatamente motivate.			
	Ripetuti ritardi nella presentazione delle giustificazioni (di assenze o di ritardi) segnalati sul registro di classe. Deliberato e immotivato rifiuto di attivare la videocamera a inizio videolezione o durante le videointerrogazioni o comunque su richiesta del docente. Ripetuti ritardi al rientro dall'intervallo.			
	Ripetuti ritardi al cambio d'ora anche durante la didattica online.	Ammonizione (ammissione a scuola dello studente solo se accompagnato da un genitore)	Dirigente scolastico.	
	Ripetuto disturbo nei corridoi durante le ore di lezione.			
	Ripetute assenze strategiche			
	Mancanza nell'assolvimento dei doveri scolastici			
Lo studente risulta ripetutamente sprovvisto del materiale didattico necessario, compreso abbigliamento per educazione fisica/laboratori				
Esecuzione in classe o durante la videolezione, senza previa autorizzazione, di compiti di altre materie.				
Lo studente esce dall'aula o abbandona la video lezione senza permesso.				
Permanenza fuori dall'aula o dalla video lezione per lungo tempo, senza motivazione.				
Mancanza del libretto personale.		Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione.		
Frequente disattenzione durante le lezioni in presenza o a distanza.		Richiamo verbale, privato o in classe. Ritiro temporaneo durante la lezione e nota sul registro di classe. In caso di mancanza ripetuta, il materiale in oggetto viene ritirato e riconsegnato esclusivamente ai genitori.		
Abbigliamento non adeguato al contesto scolastico, anche durante le video lezioni.				
Falsifica della firma dei genitori.				
Utilizzo, non autorizzato dagli insegnanti, di cellulari, iPad e/o lettori mp3, macchine fotografiche, apparecchi per videoriprese, durante le lezioni e le video lezioni.				

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
Mancanza di rispetto alle persone: verso il capo d'istituto, i docenti, il personale tutto della scuola e i compagni	Assunzione di comportamenti di disturbo che impediscono o turbano il regolare svolgimento delle attività didattiche, ivi incluse le azioni di esclusione dalle sessioni di didattica online.	Richiamo verbale, privato o in classe. Richiamo scritto sul libretto personale.	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di Istituto	Sul voto di condotta secondi I criteri stabiliti dal Collegio docenti, di norma senza determinarne l'insufficienza. Sospensione dalle visite e dai viaggi d'istruzione. Attività riparatoria. Sospensione fino a 15 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni. Se il comportamento è reiterato (2 volte o più), sul voto di condotta, secondo I criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali.
	Lo studente si rivolge con linguaggio e/o gestualità volgari ed offensivi ai compagni, al personale non docente, agli insegnanti, anche nelle chat di gruppo o di classe.	Richiamo riportato sul registro di classe. Avviso scritto ai genitori e/o loro convocazione. Ammonizione/sospensione.		
	Uso di linguaggio offensivo attraverso utilizzo di nuove tecnologie, come immagini, registrazioni, post su social network. Comportamento violento, che provochi danni fisici a cose e/o persone. Prevaricazione/intimidazione. Qualsiasi forma di bullismo e cyber bullismo. Introduzione di alcoolici. Impedimento di accesso alla scuola ad alunni e personale Introduzione, anche in forma di condivisione di link, di persone non autorizzate alle sessioni di didattica a distanza	Sospensione con possibilità di conversione in attività "socialmente utili".		
	Lo studente riprende e/o invia e/o divulga attraverso videofonini o altri strumenti elettronici, immagini o registrazioni, effettuate all'interno dei locali della scuola o durante le sessioni di didattica online senza il consenso scritto degli interessati e dei genitori. Furto di oggetti personali.	In caso di mancanza grave e/o ripetuta è disposta: la sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto inferiore ai 5 giorni. La sospensione dalle lezioni per un periodo congruente alla gravità dell'atto da 5 a 15 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo maggiore di 5 gg, fino a 15 o fino al permanere di una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone. La violazione del diritto alla privacy, costituisce reato e comporta il pagamento di una sanzione amministrativa secondo i termini di legge (Direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007).	Dirigente Consiglio di classe Consiglio di Istituto	Sospensione fino a 15 giorni. Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni. Se il comportamento è reiterato (2 volte o più), sul voto di condotta, secondo I criteri stabiliti dal Collegio docenti, determinandone l'insufficienza con conseguente non ammissione alla classe successiva o agli esami terminali. Possibilità d'iscrizione ad altra scuola in corso d'anno. Sul voto di condotta.

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
Mancato rispetto dell'ambiente e danno alle attrezzature e agli arredi	<p>Uso scorretto del materiale didattico e delle attrezzature, che vengono danneggiati o insudiciati.</p> <p>Aule e spazi comuni insudiciati, danneggiati (anche con scritte e tag), lasciati in condizioni tali da pregiudicarne l'utilizzo..</p> <p>Lo studente provoca volontariamente danneggiamento a locali, suppellettili, strumenti di laboratorio, eccetera.</p>	<p>Richiamo scritto sul registro di classe</p> <p>Ripristino delle condizioni originarie degli ambienti e dei beni mobili ed immobili deteriorati, con esecuzione immediata.</p> <p>Coinvolgimento della famiglia e richiesta del risarcimento economico.</p>	<p>Dirigente scolastico</p> <p>Consiglio di classe per la sospensione.</p> <p>Consiglio di Istituto per l'allontanamento dalla comunità scolastica.</p>	<p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni.</p>
Mancata osservanza delle norme di sicurezza	<p>Uso improprio e pericoloso del materiale o delle attrezzature scolastiche.</p> <p>Violazione voluta e consapevole delle norme di sicurezza nei laboratori e, comunque, in tutti i locali dell'Istituto.</p> <p>Voluto e consapevole mancato rispetto delle misure di contenimento del contagio da coronavirus (ad ex. non indossare la mascherina, non rispettare il distanziamento, spostare gli arredi in posizione diversa da quella stabilita, etc.)</p> <p>Atti di vandalismo superiori a 1.000 euro.</p> <p>Violenza di gruppo.</p> <p>Spaccio di sostanze stupefacenti.</p> <p>Violenza e lesioni personali.</p> <p>Divulgazione di foto o filmati che ritraggano prepotenze o che possano diffamare persone.</p> <p>Prevaricazione allo scopo di ottenere vantaggio economico.</p> <p>Infrazioni disciplinari dopo due allontanamenti dalla comunità scolastica di 15 giorni ciascuno.</p>	<p>Richiamo verbale, privato o in classe</p> <p>Richiamo scritto sul libretto personale</p> <p>Richiamo riportato sul registro di classe</p> <p>Ammonizione.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per 15 giorni.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni.</p> <p>Non ammissione agli scrutini finali.</p> <p>Non ammissione all'esame di stato.</p> <p>Risarcimento del danno.</p>	<p>Consiglio di classe per la sospensione fino a 15 giorni</p> <p>Consiglio di Istituto.</p>	<p>Sul voto di condotta</p> <p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>Allontanamento dalla comunità scolastica oltre i 15 giorni</p> <p>Denuncia all'autorità competente</p>

Tipologia	Comportamenti che determinano mancanze disciplinari	Sanzione articolata progressivamente in relazione alla gravità e al ripetersi dei fatti	Competenza	Conseguenze
Altre violazioni	L'alunno fuma a scuola.		Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe Consiglio di istituto	Sanzione amministrativa secondo estremi legge Sospensione fino a quindici giorni o sospensione oltre i quindici giorni per uso reiterato e/o cessione di stupefacenti
	L'alunno usa a scuola sostanze stupefacenti			